

I "DISPERSI" DOVREBBERO APPRODARE AGLI ITS CHE PERÒ NON GODONO DI BUONA SALUTE

# Nessun esame, Università addio

Andamento lento per le matricole: in 250 all'anno gettano la spugna

## IL CASO

L'ALTRA faccia della dispersione è quella universitaria. Nel solo ateneo genovese il 13% degli immatricolati dopo il primo anno è ancora inattivo, non ha dato neppure un esame. Sono circa cinque-seicento studenti l'anno cui va aggiunto un 5%, all'incirca 250 persone, che ogni anno abbandona formalmente gli studi.

Questi dispersi dovrebbero essere raccolti dagli Its, Istituti tecnici superiori nati una decina d'anni fa per il recupero e l'inserimento lavorativo di chi ha tentato la strada dell'università ma ha fallito. In Italia sono diverse decine, in Liguria quattro: due a Genova, uno a Savona e uno alla Spezia. Offrono corsi biennali, che durano 1.800 o 2.000 ore e che sono o dovrebbero essere molto integrati con le aziende.

Ogni Its è una fondazione cui partecipano enti locali, università, scuole e aziende. La forma della fondazione dovrebbe garantire un legame stretto con il mondo del lavoro. Ogni Its riceve un finanziamento annuale dal ministero dell'Istruzione che però prima li sottopone a un esame. **L'Indire**, ente di ricer-

ca del ministero dell'Istruzione, valuta gli istituti sulla base di pochi parametri come il numero di iscritti, di abbandoni, di diplomati e di chi a un anno dal diploma ha un lavoro. Il ministero finanzia solo quegli istituti i cui diplomati, a un anno dalla fine degli studi, sono per il 70% occupati.

Gli Its liguri non godono di salute ferrea. Fa eccezione solo l'Accademia del mare che offre diversi corsi, ha iscritti da tutta Italia e dall'estero e garantisce, a un anno dal diploma, il lavoro al 90% dei suoi diplomati. «Il segreto del nostro successo - sorride il presidente dell'Accademia del mare, Eugenio Massolo - è che ci muoviamo come un'impresa privata. Andiamo dalle compagnie di navigazione e dalle aziende del settore marittimo, gli chiediamo cosa gli serve e gli offriamo i corsi di cui hanno bisogno». Altrove la situazione è meno rosea. Genova ha un secondo Its, specializzato in tecnologia ma che, nonostante la vocazione hi-tech della città, non è ancora riuscito a decollare. Su 20 diplomati solo 12 avevano un lavoro a un anno dal diploma. Presidente dell'Its in Information and communication technology è Guido Torrielli, dirigente di Confindustria.

«Ogni anno il ministero ci finanzia con 160 mila euro. Quest'anno - ammette - ce ne ha dati soltanto 70 mila a causa di una promozione non piena da parte **dell'Indire**».

L'Its della Spezia, tagliato sulla nautica e la meccanica, gode di migliore salute, mentre è in seria difficoltà l'Its di Savona, che è nato nel 2013 per formare impiantisti elettrici ma ha subito la chiusura, nello stesso 2013, della centra Tirreno Power di Vado Ligure che avrebbe dovuto rappresentare il suo principale sbocco occupazionale. L'ultima ricerca **Indire** lo ha bocciato e ora l'Its savonese è alla ricerca di finanziamenti regionali.

«Con la sola eccezione dell'Accademia del mare, gli Its liguri sono come sospesi in un limbo, incerti sul loro futuro». Andrea Giacobbe li conosce bene: prima di diventare sindacalista della Flicgil è stato, oltre che preside di una scuola, direttore dell'Its in Information and communication technology di Genova. «Manca una regia. Il caso dell'Its tecnologico di Genova e di quello energetico di Savona è paradigmatico. Il primo si occupa di automazione industriale, il secondo di efficientamento energetico. Due materie molto vicine tra loro, eppure i due istituti non collaborano»

**F. MAR.**

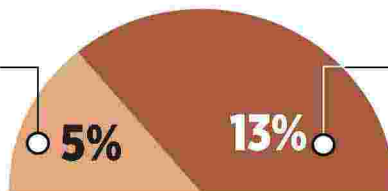
## GLI ISTITUTI

In Liguria gli Its sono quattro, due a Genova, uno a Savona e uno alla Spezia

## La dispersione all'Università

Numero diplomati Occupati a un anno

Gli iscritti che abbandonano esplicitamente la formazione universitaria tra il primo e il secondo anno



Gli inattivi, che tra il primo e il secondo anno non hanno sostenuto esami

### Gli istituti tecnici superiori in Liguria, alternativa all'Università tra luci e ombre

#### ACCADEMIA DEL MARE

Tecnico per la mobilità di persone e merci



Tecnico superiore per la mobilità di persone e merci



Gestione degli apparati e degli impianti di bordo



#### ITS-ICT DI GENOVA

Tecnico superiore per lo sviluppo di applicazioni



#### ITS SPEZIA

Tecnico per l'innovazione di processi e prodotti meccanici



#### ITS SAVONA

Tecnico superiore per l'approvvigionamento energetico



**VERDE** ▶ Alto tasso di occupati rispetto ai diplomati, basso tasso di abbandono

**GIALLO** ▶ Pochi iscritti, pochi occupati a un anno dal diploma, molti abbandoni

**ROSSO** ▶ Basso numero di diplomati, numero medio-alto di abbandoni

Fonte: elaborazione Il Secolo XIX su dati Università di Genova e [Miur-Indire](#)

